

DELIBERA N. 366/22/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLA
NUOVA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL DIRITTO D'USO
DELLE FREQUENZE PIANIFICATE PER LA RETE NAZIONALE N. 12 DEL
SERVIZIO DI RADIODIFFUSIONE DIGITALE TERRESTRE**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 20 ottobre 2022;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito *precedente Codice* nel testo previgente il d.lgs n. 207/21), come da ultimo modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la direttiva (UE) n. 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*” (di seguito *Testo unico o TUSMA*);

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” (di seguito la *Legge di Bilancio 2018*);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (di seguito la *Legge di Bilancio 2019*);

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 22 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS del 13 aprile 2022;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 agosto 2022, con il quale è stato approvato il “*Piano nazionale di ripartizione delle frequenze tra 0 e 3000 GHz*” (di seguito PNRF);

VISTA la delibera n. 39/19/CONS del 7 febbraio 2019 recante “*Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF)*”, come modificata dalla delibera n. 162/20/CONS del 23 aprile 2020 recante “*Modifica del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF) nell’Area Tecnica n. 2 (Valle d’Aosta)*”, dalla delibera n. 43/22/CONS del 10 febbraio 2022, recante “*Modifica del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF) relativamente alla rete nazionale n. 12*”, e dalla delibera n. 253/22/CONS del 5 luglio 2022, recante “*Modifica del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF) relativamente alla rete nazionale n. 12 nella fascia adriatico-ionica*”;

VISTA la delibera n. 129/19/CONS, del 18 aprile 2019, recante “*Definizione dei criteri per la conversione dei diritti d’uso delle frequenze in ambito nazionale per il servizio digitale terrestre in diritti d’uso di capacità trasmissiva e per l’assegnazione in ambito nazionale dei diritti d’uso delle frequenze pianificate dal PNAF, ai sensi dell’articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”;

VISTA la delibera n. 564/20/CONS, del 29 ottobre 2020, recante “*Procedure per l’assegnazione dell’ulteriore capacità trasmissiva disponibile in ambito nazionale e delle frequenze terrestri, ai sensi dell’articolo 1, comma 1031 – bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come introdotto dalla legge 30 dicembre 2018, n.145*”;

VISTA la delibera n. 65/22/CONS del 3 marzo 2022 recante “*Procedura riservata per l’assegnazione del diritto d’uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre, ai sensi dell’articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”;

VISTE le comunicazioni del MISE a Premiata Ditta Borghini e Stocchetti (PDBST) e Europa Way S.r.l. rispettivamente prot. nn. 78993 e 78994 del 28 giugno 2022 (acquisite al prot. Agcom con nn. 0203136 e 0203133 del 29 giugno 2022) e le allegate determinazioni di esclusione delle stesse società dalla procedura di assegnazione della rete nazionale n. 12 di cui alla delibera n. 65/22/CONS;

VISTE le comunicazioni del MISE prot. n. 127422 del 19 settembre 2022 e n. 130896 del 22 settembre 2022 (prot. Agcom nn. 0268036 e 0273056), con le quali il Ministero comunica all’Autorità che la procedura di assegnazione della rete nazionale n. 12 di cui alla delibera n. 65/22/CONS non è stata aggiudicata e chiede sempre all’Autorità di procedere a definire una nuova procedura ai sensi dell’art. 10, comma 4, della medesima delibera, stante l’esigenza di garantire l’efficace sfruttamento della risorsa frequenziale e il dispiegarsi dei diritti di iniziativa economica privata degli operatori coinvolti titolari di un diritto d’uso non ancora convertito, in applicazione del PNAF;

RITENUTO, pertanto, per l’Autorità necessario procedere alla definizione dell’idonea procedura di assegnazione del diritto d’uso delle frequenze pianificate dal PNAF per la rete nazionale n. 12, che risulta l’unica allo stato non assegnata fra le 12 reti nazionali pianificate per il servizio di radiodiffusione digitale terrestre;

CONSIDERATO che l’art. 67, comma 1, del *Codice*, prevede che “[...] l’Autorità, nel valutare se limitare il numero dei diritti d’uso da concedere, tra l’altro: a) motiva chiaramente le ragioni alla base della limitazione dei diritti d’uso, in particolare ponderando adeguatamente l’esigenza di massimizzare i benefici per gli utenti e di favorire lo sviluppo della concorrenza e, se del caso, riesamina la limitazione periodicamente o a ragionevole richiesta delle imprese interessate; b) concede a tutte le parti interessate, compresi gli utenti e i consumatori, l’opportunità di esprimere le loro posizioni sulle eventuali limitazioni, mediante una consultazione pubblica conformemente all’articolo 23.”;

RITENUTO, pertanto, di indire, ai sensi dell’art. 23 del *Codice*, la consultazione pubblica concernente la definizione della nuova procedura per l’assegnazione del diritto d’uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre, al fine di consentire a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni, in ossequio ai principi di trasparenza e di partecipazione dell’attività amministrativa;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*;



DELIBERA

Articolo 1

1. È indetta la consultazione pubblica concernente la definizione della nuova procedura per l'assegnazione del diritto d'uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre.
2. Il testo della consultazione di cui al comma 1, e le modalità di consultazione, sono riportati nell'allegato A della presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera.

La presente delibera, comprensiva dell'allegato A, è pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Roma, 20 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba